

Giovani, mondo del lavoro, opportunità Il valore delle competenze

Giorgio Alleva

Presidente dell'Istituto nazionale di statistica

Lectio magistralis

Università degli Studi della Tuscia

Viterbo, 20 marzo 2018

Education and future

“As we look to Europe's future, we need to equip ourselves with an ambitious, shared agenda for how we can use learning as a driver for unity. Education is key because it is education that equips us with the skills we need to become active members of our increasingly complex societies. It is education that helps us adapt to a rapidly changing world, to develop a European identity, to understand other cultures and to gain the new skills one needs in a society that is mobile, multicultural and increasingly digital “

Tibor Navracsics

European Commissioner for Education, Culture, Youth and Sport

OUTLINE

ISTRUZIONE E MERCATO DEL LAVORO

ISTRUZIONE E PERFORMANCE DELLE IMPRESE

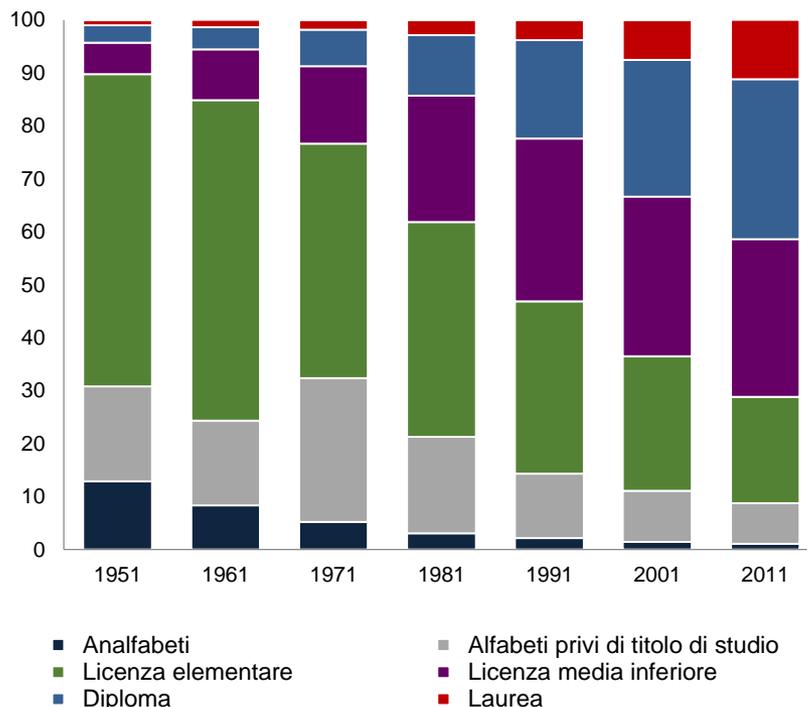
REDDITO E DISUGUAGLIANZE

BENESSERE E ASPETTI SOCIALI

LIVELLO DI ISTRUZIONE DELLA POPOLAZIONE

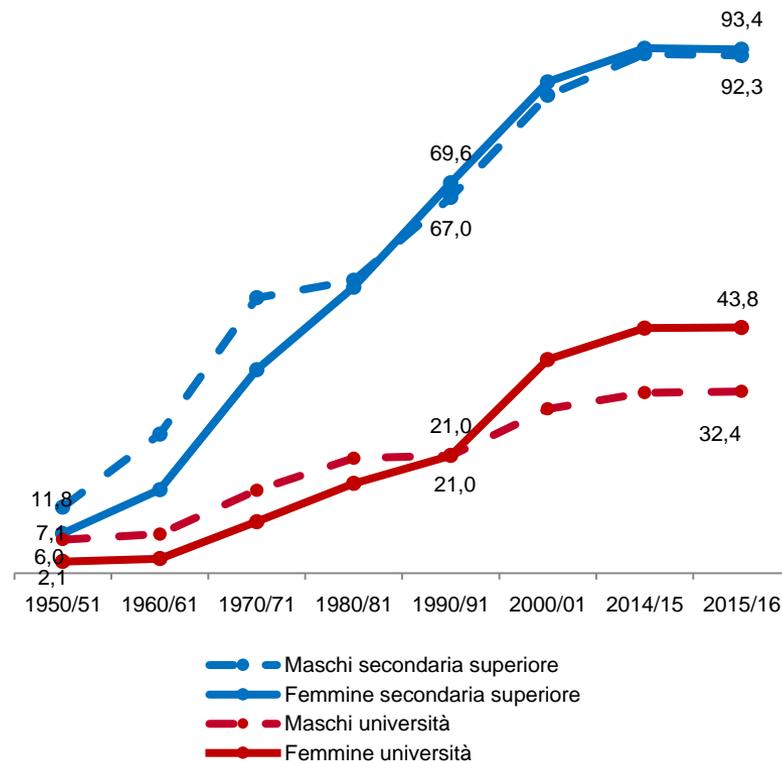
POPOLAZIONE RESIDENTE IN ETÀ DA 6 ANNI IN POI PER LIVELLO DI ISTRUZIONE AI CENSIMENTI

Censimenti 1951-2011. Valori percentuali.



TASSI DI SCOLARITÀ PER LE SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI E PER L'UNIVERSITÀ PER SESSO

Anni 1950/51-2015/16. Valori percentuali.



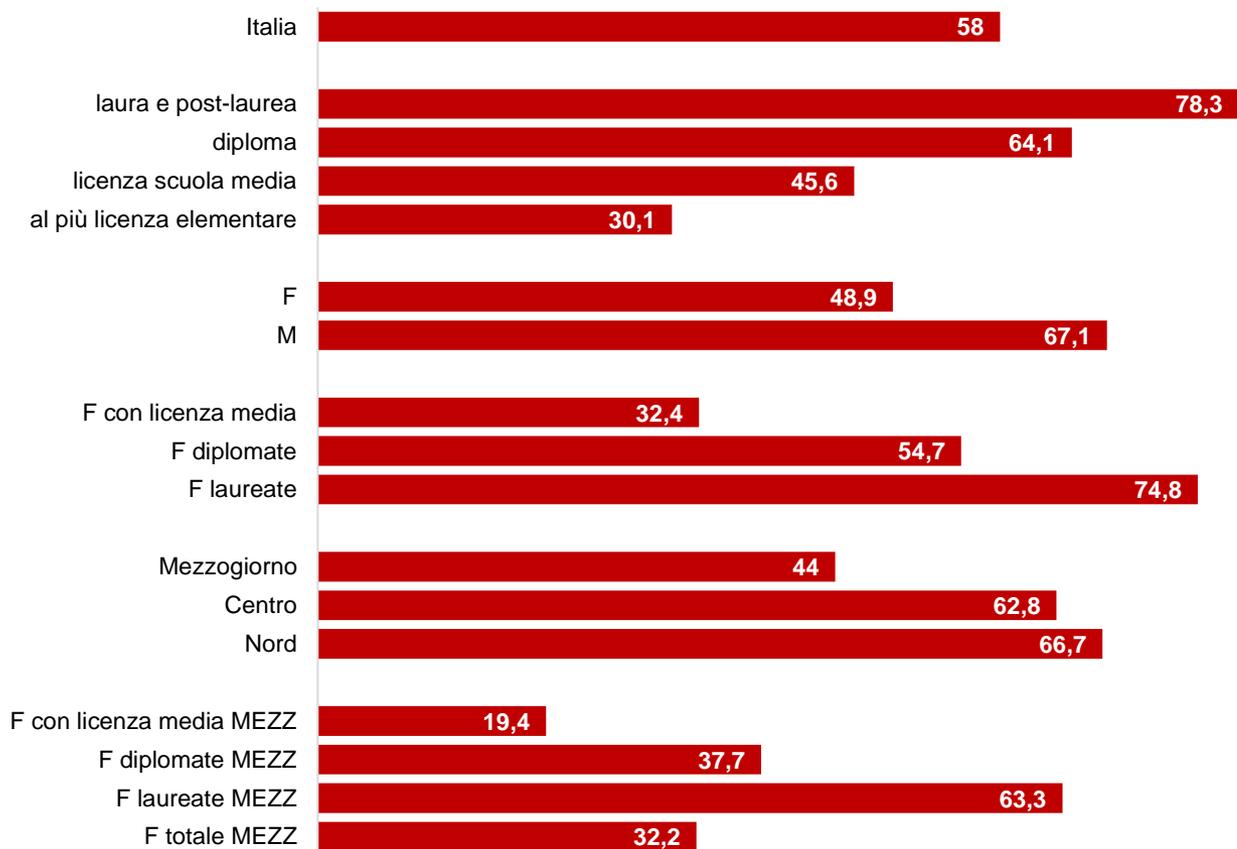
Fonte: Istat, Censimento della popolazione e delle abitazioni

Fonte: Istat, Elaborazioni su dati Miur e Anagrafe Nazionale Studenti

LAVORO: il valore dell'istruzione

TASSO DI OCCUPAZIONE PER TITOLO DI STUDIO, SESSO, RIPARTIZIONE GEOGRAFICA

Anno 2017. Valori percentuali.



Evidente il vantaggio offerto da un più elevato titolo di studio

L'Italia è tra i paesi europei dove, **tra le donne** i differenziali d'occupazione associati all'istruzione **sono più marcati**

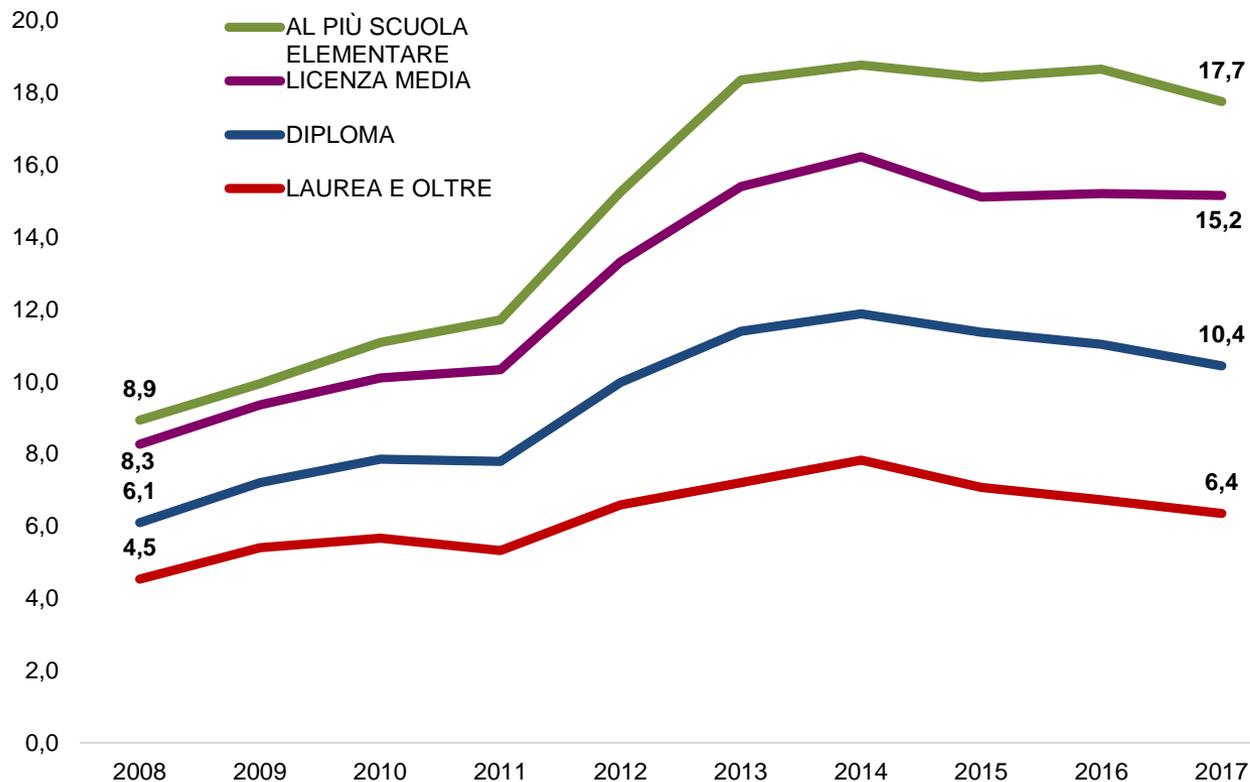
Forti permangono i divari territoriali

Fonte: Istat, Rilevazione forze di lavoro

LAVORO: il valore dell'istruzione

TASSO DI DISOCCUPAZIONE PER TIPOLO DI STUDIO

Anni 2008-2017. Valori percentuali.



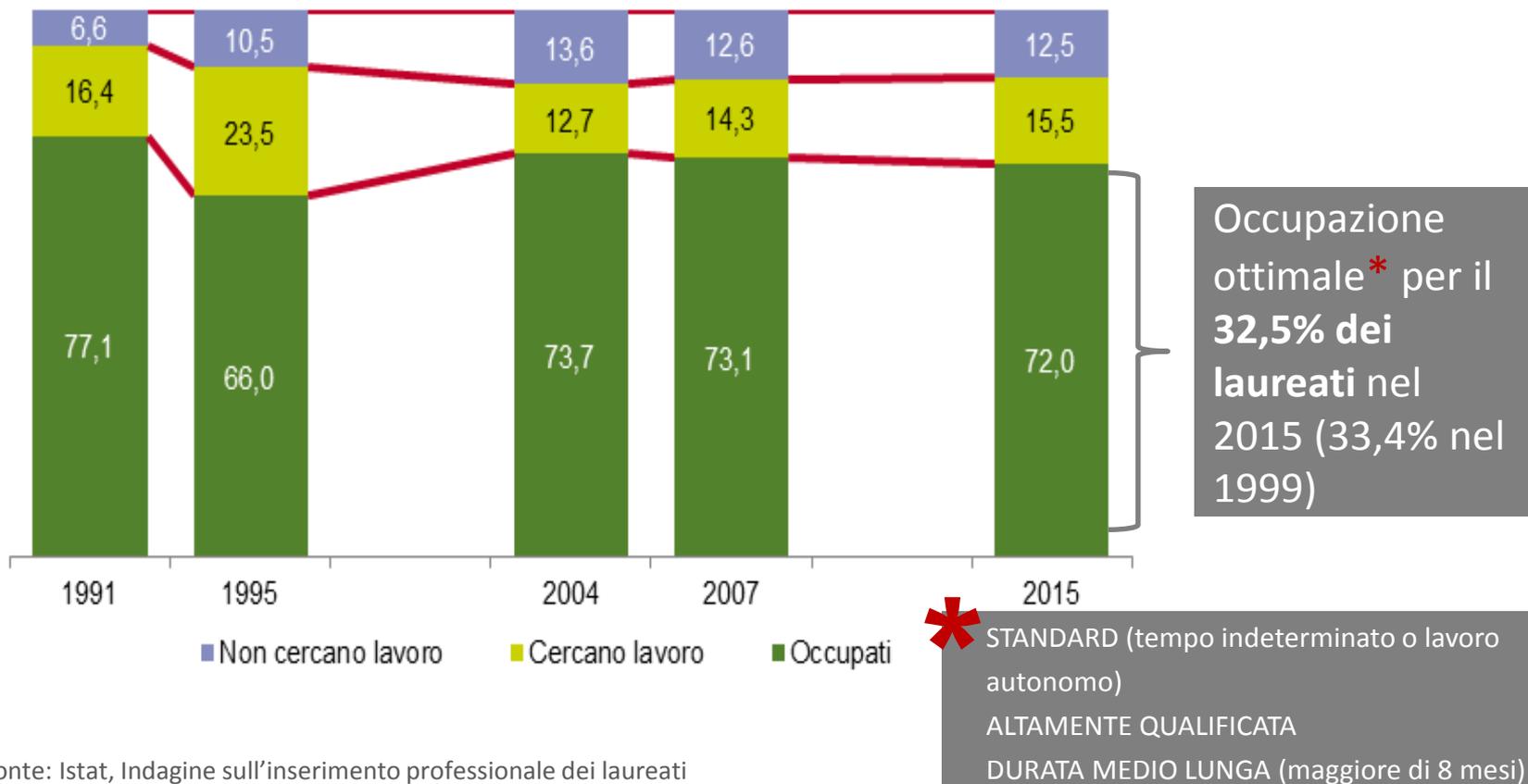
Il titolo di studio terziario ha fortemente protetto i lavoratori durante la crisi economica

Fonte: Istat, Rilevazione forze di lavoro

LAVORO: il valore dell'istruzione

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI GIOVANI LAUREATI A TRE ANNI DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Anni 1991, 1995, 2004, 2007, 2015. Valori percentuali.

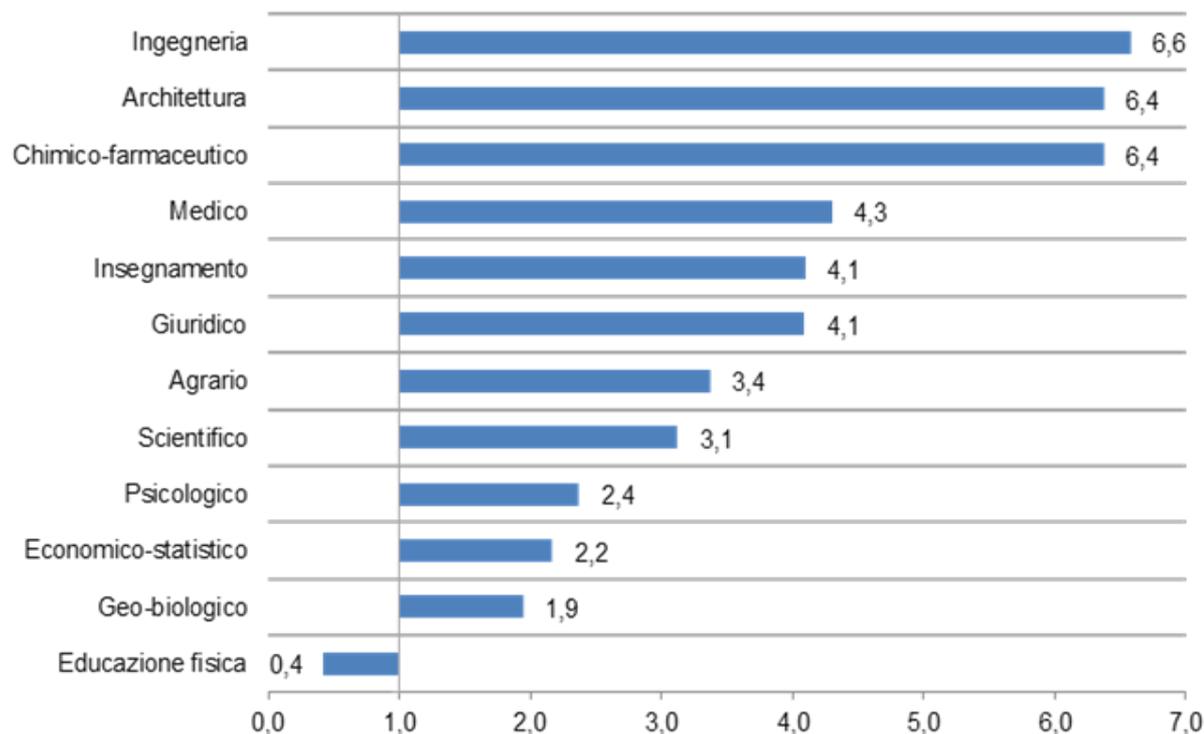


Fonte: Istat, Indagine sull'inserimento professionale dei laureati

LAVORO: il valore dell'istruzione

INFLUENZA DEL GRUPPO DISCIPLINARE SULL'OPPORTUNITÀ DI TROVARE UN LAVORO OTTIMALE* A 3 ANNI DALLA LAUREA

Anno 2015. Odds ratio calcolati con riferimento al gruppo letterario.

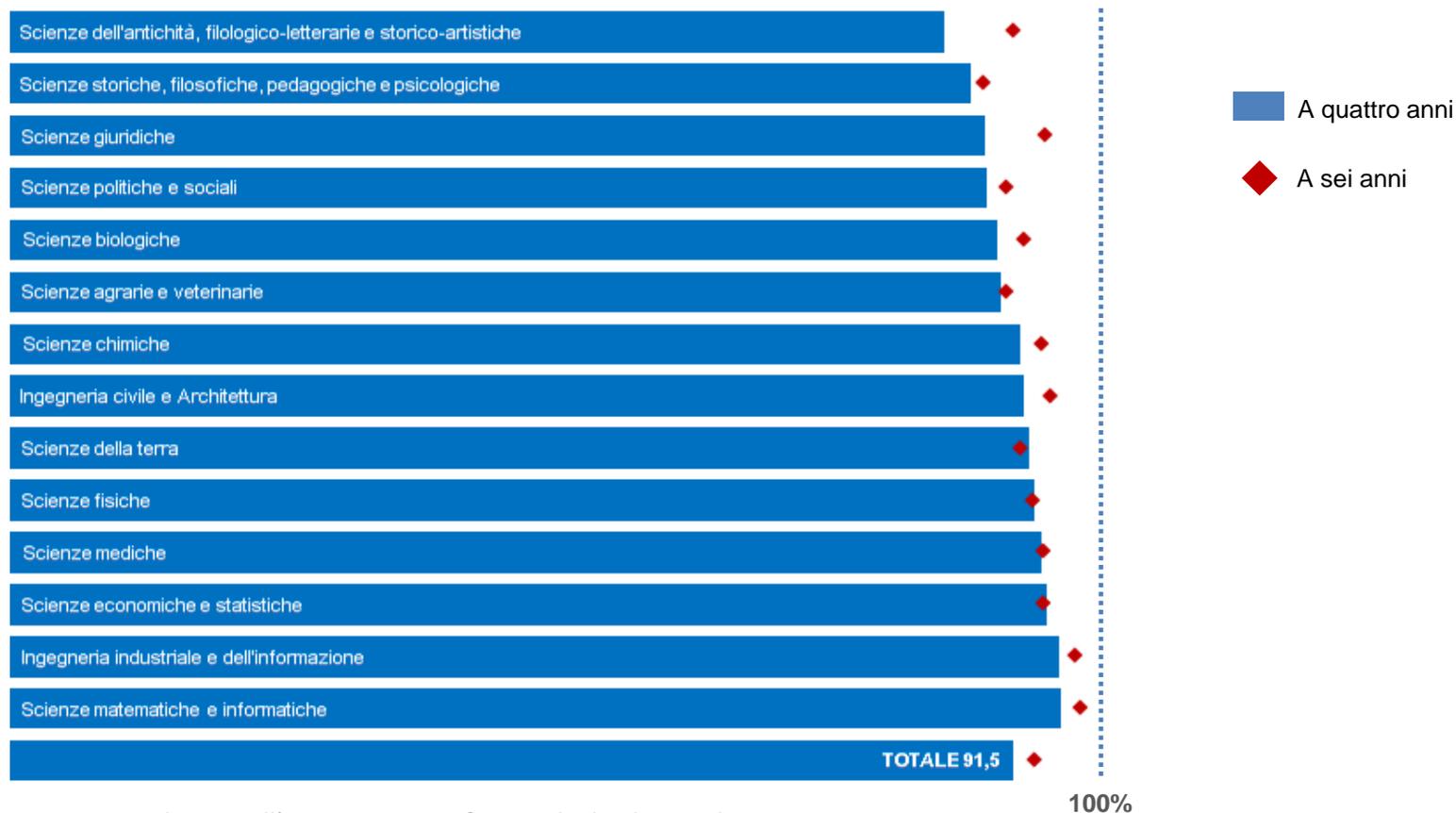


Fonte: Istat, Indagine sull'inserimento professionale dei laureati

LAVORO: il valore dell'istruzione

DOTTORI DI RICERCA OCCUPATI A QUATTRO E SEI ANNI DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO PER AREA DISCIPLINARE

Anno 2014. Valori percentuali.

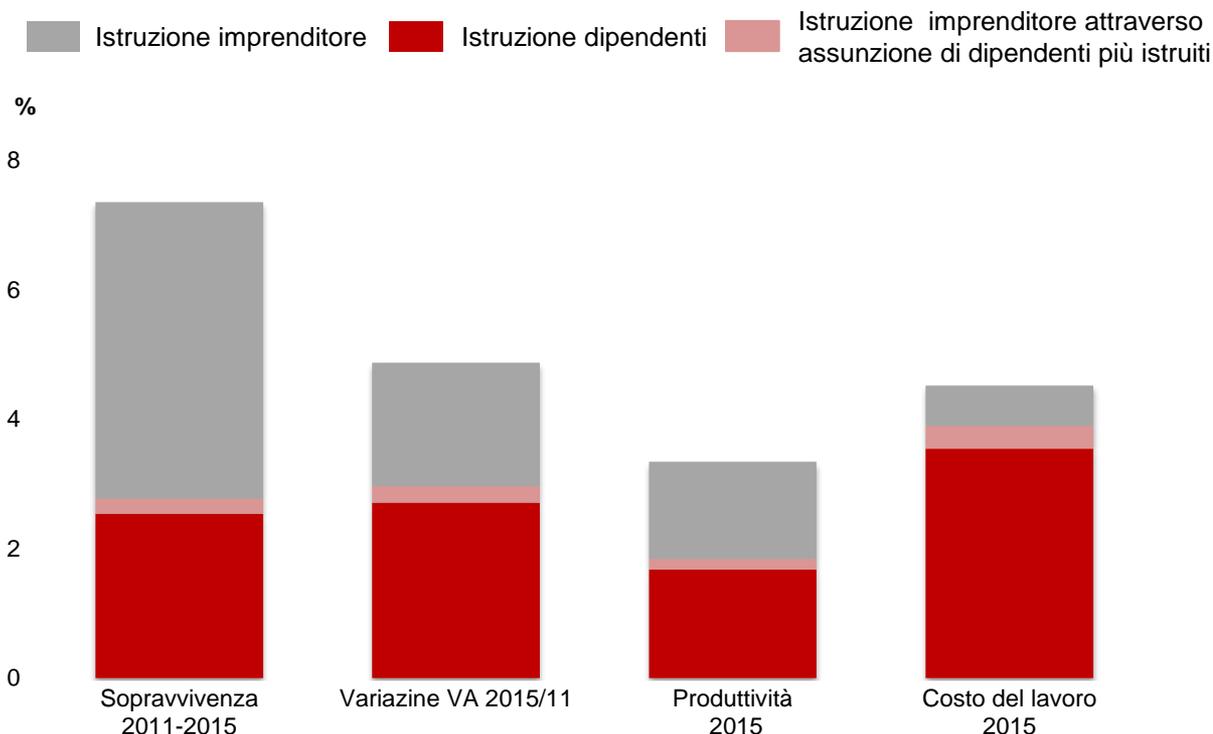


Fonte: Istat, Indagine sull'inserimento professionale dei dottori di ricerca

IMPRENDITORIA E ISTRUZIONE

RELAZIONE TRA SCOLARITÀ E PERFORMANCE DELLE IMPRESE: SOPRAVVIVENZA, VALORE AGGIUNTO, PRODUTTIVITÀ, COSTO DEL LAVORO

Anno 2015. Differenze percentuali nella performance derivanti da un anno di scolarità aggiuntivo di dipendenti e imprenditori.



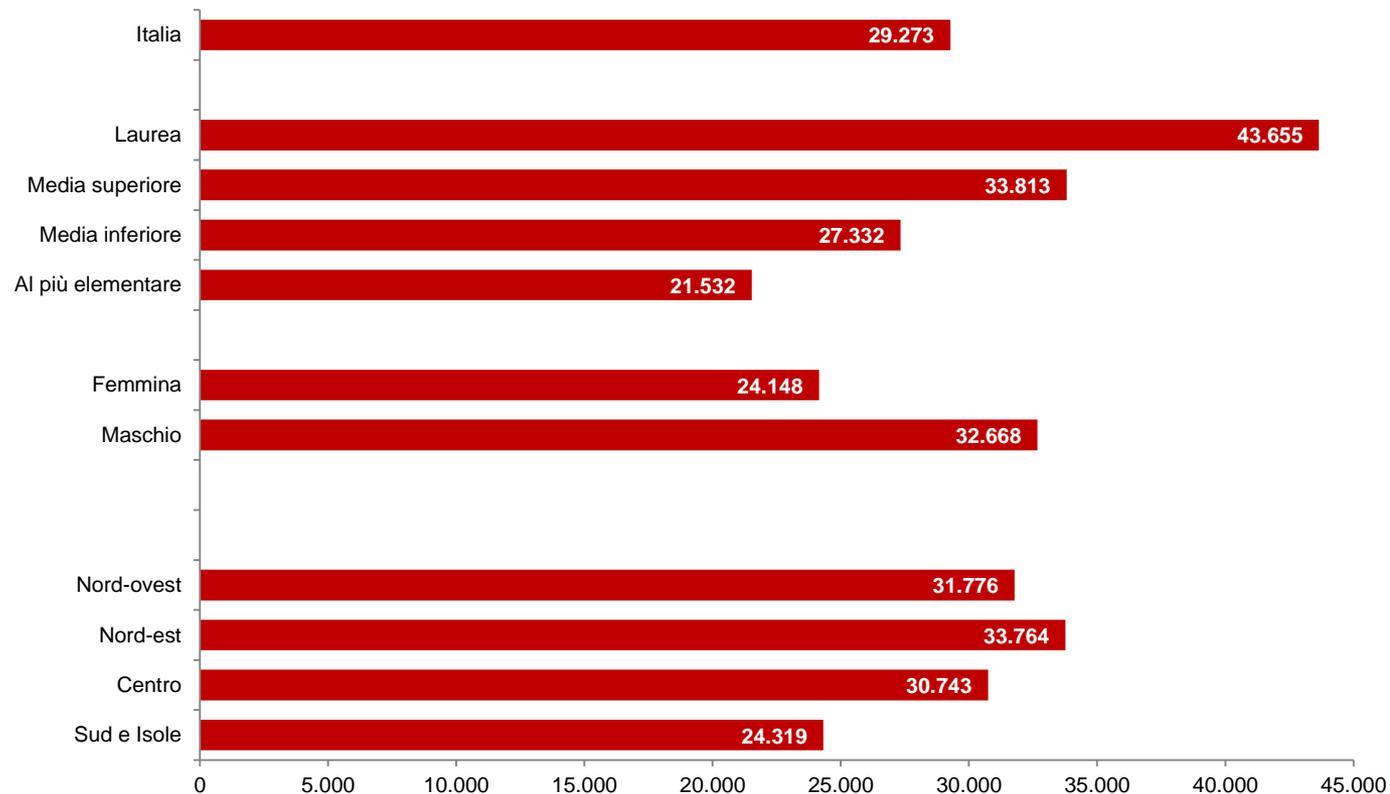
1 anno di scolarizzazione in più dell'imprenditore corrisponde a 1,3 mesi di istruzione in più di ciascun dipendente

Fonte: Istat, Rapporto sulla conoscenza

REDDITI, POVERTÀ E ISTRUZIONE

REDDITO MEDIANO NETTO FAMILIARE PER ALCUNE CARATTERISTICHE DEL PRINCIPALE PERCETTORE

Anni 2015. Mediana in euro



Fonte: Istat, Eu-Silc 2016

REDDITI, POVERTÀ E ISTRUZIONE

EFFETTI MARGINALI SULLA RETRIBUZIONE LORDA DELLE VARIABILI DIPENDENTI DI UN MODELLO DI REGRESSIONE LINEARE PER SESSO E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA

Anno 2012. Effetti percentuali.

VARIABILI	Femmine			Maschi		
	Nord	Centro	Mezzogiorno	Nord	Centro	Mezzogiorno
TITOLO DI STUDIO (rif. Diploma)						
Licenza media	-15,4	-16,9	-11,4	-17,3	-17,8	-13,4
Laurea	28,1	28,9	20,2	56,1	67,9	51,1
Esperienza lavorativa (anni)						
	1,9	1,6	0,7	2,3	2,1	1,1
Anzianità di lavoro in azienda (anni)						
	0,8	1	1,5	1,1	0,7 (*)	0,5
RUOLO IN FAMIGLIA (rif. Genitore)						
Figlio						
	-7,2	-2,1 (*)	-4,3	-14,6	-11,7	-7,8
Single						
	1,3 (*)	4,6 (*)	1,3 (*)	-6,2	-4,2 (*)	-1,4 (*)
Altro						
	-1,8 (*)	0,8 (*)	-5,2	-5,5	-0,5 (*)	1,1 (*)
CITTADINANZA (rif. Italiana)						
Straniera						
	-8,5	-4,1 (*)	-1,7 (*)	-12,3	-9	-5,6 (*)

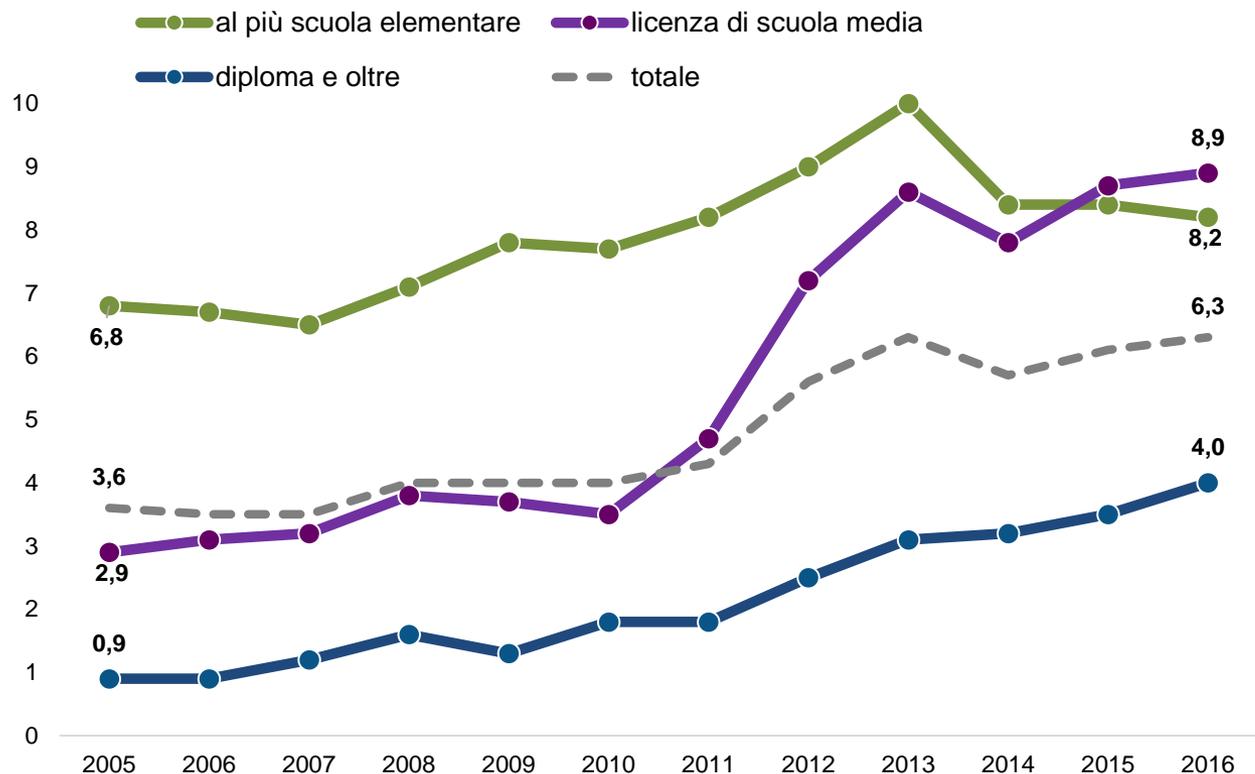
(*) Tali coefficienti non risultano significativamente diversi da zero al livello del 5%

Fonte: Istat, Rapporto annuale 2014

REDDITI, POVERTÀ E ISTRUZIONE

INCIDENZA DI POVERTÀ ASSOLUTA PER TITOLO DI STUDIO DELLA PERSONA DI RIFERIMENTO

Anni 2005-2016. Valori percentuali.

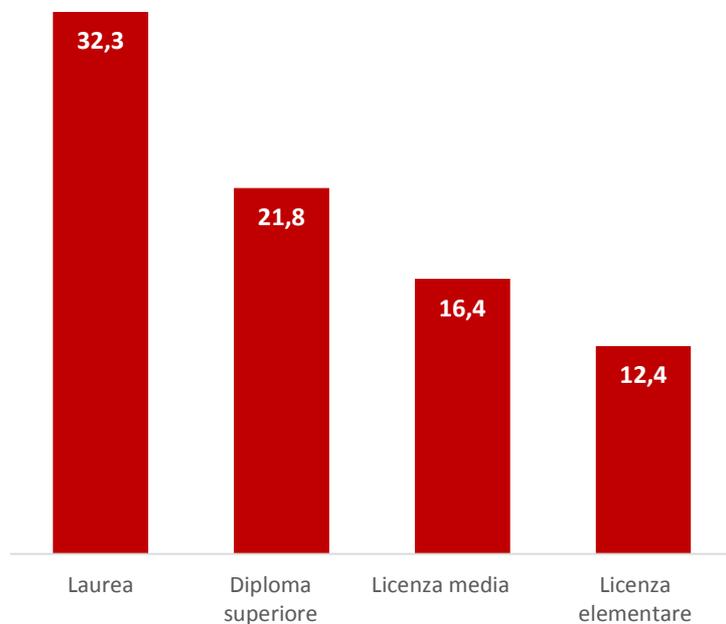


Fonte: Istat, Indagine sulle spese delle famiglie

ISTRUZIONE E FIDUCIA

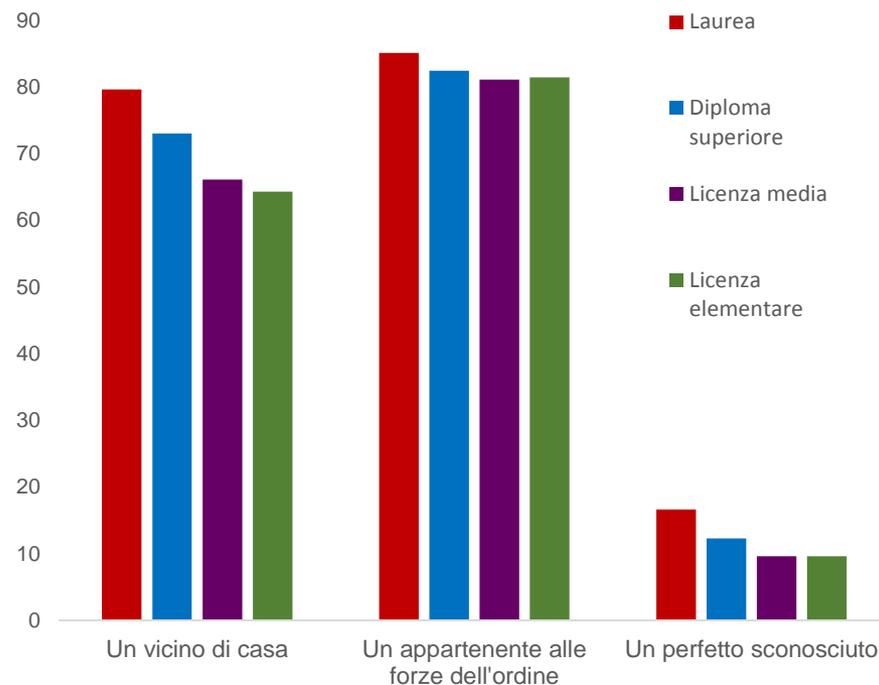
PERSONE CHE RITENGONO CHE LA MAGGIOR PARTE DELLE PERSONE SIA DEGNA DI FIDUCIA PER TITOLO DI STUDIO

Anno 2017. Valori percentuali.



PERSONE CHE RITENGONO MOLTO O ABBASTANZA PROBABILE DI VEDERSI RESTITUIRE IL PORTAFOGLIO PERDUTO PER TITOLO DI STUDIO

Anno 2017. Valori percentuali.

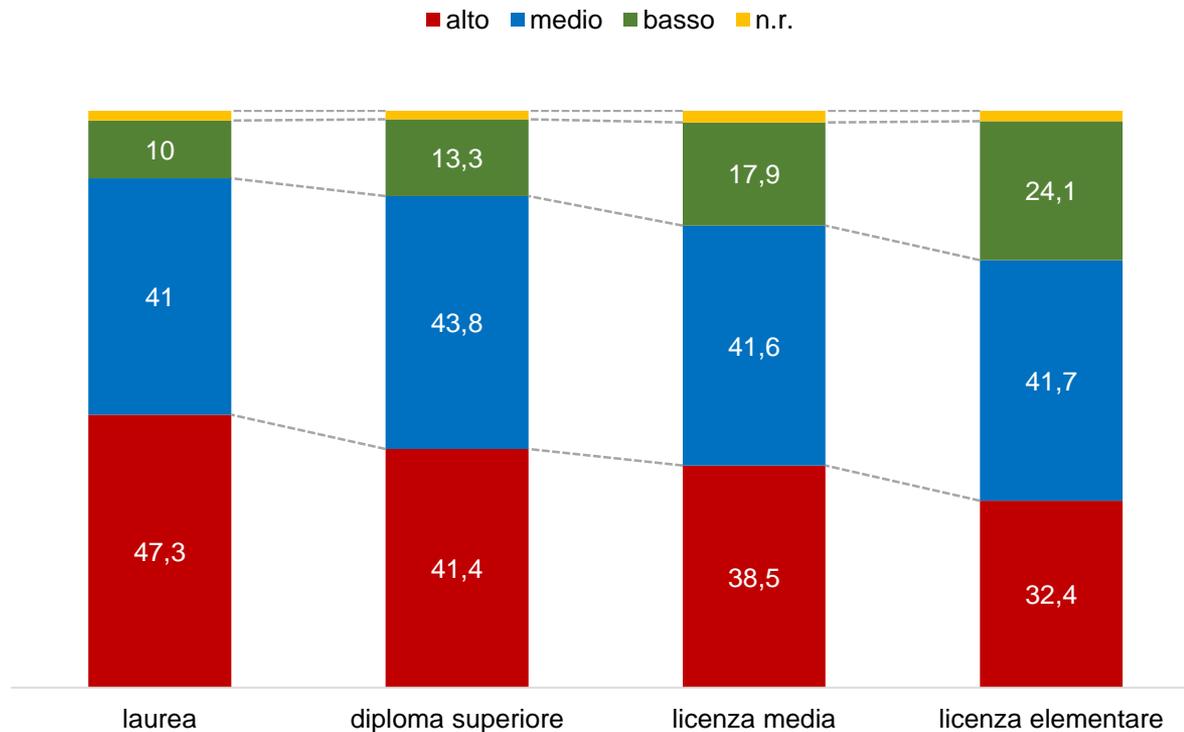


Fonte: Istat, Indagine sugli aspetti della vita quotidiana

ISTRUZIONE E SODDISFAZIONE

PERSONE DI 14 ANNI E OLTRE PER LIVELLO DI SODDISFAZIONE PER LA VITA NEL COMPLESSO PER TITOLO DI STUDIO.

Anno 2017. Valori per 100 persone di 14 anni e oltre con le stesse caratteristiche e media.

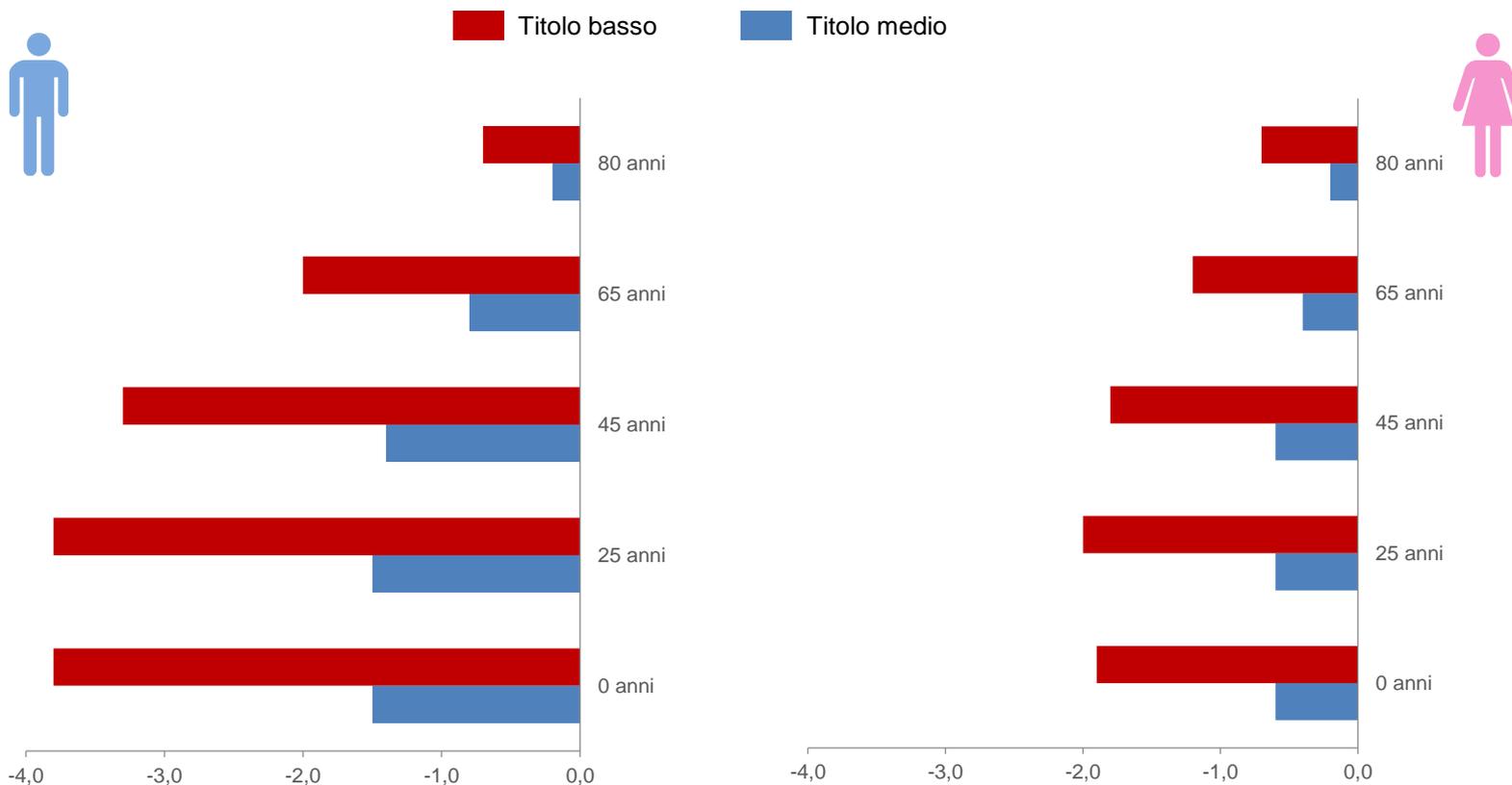


Fonte: Istat, Indagine sugli aspetti della vita quotidiana

ISTRUZIONE E SALUTE

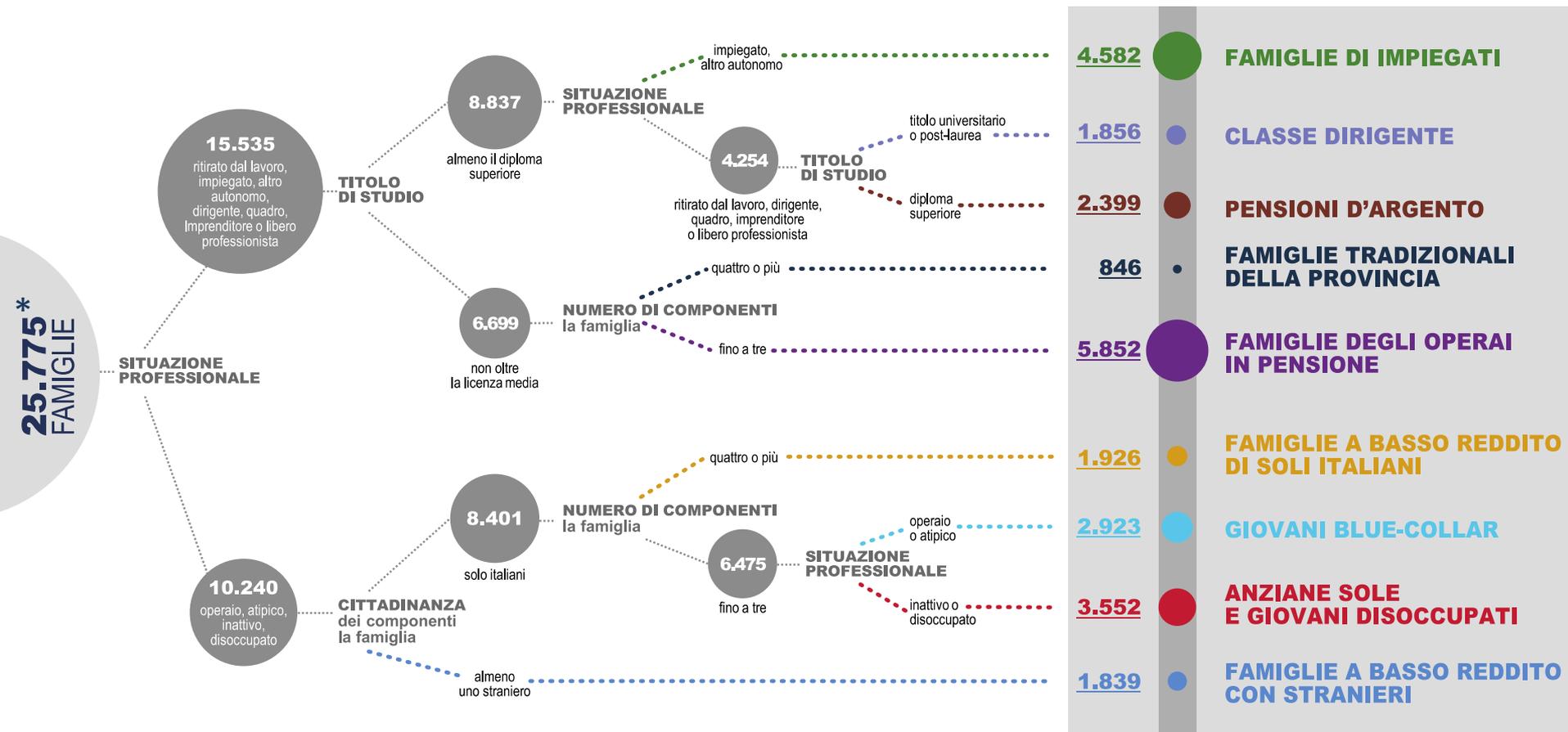
DIFFERENZA IN ANNI DELLA SPERANZA DI VITA RISPETTO AL LIVELLO DI ISTRUZIONE ALTO PER SESSO

Valori assoluti. Anno 2012



Fonte: Istat, Integrazione tra gli archivi Istat dell'indagine sui decessi e cause di morte del 2012 e del Censimento della popolazione e delle abitazioni del 2011

I GRUPPI SOCIALI NEL RAPPORTO ANNUALE 2017



* Dati in migliaia

AGENDA STATISTICA PER IL FUTURO

INTEGRAZIONE: DI FONTI, DI METODI, DI OUTPUT, DI COMPETENZE

L'INTEGRAZIONE TRA FONTI CONSENTIRÀ L'ARRICCHIMENTO ANCHE IN OTTICA LONGITUDINALE DELLE INFORMAZIONI

IL MICRODATO CONSENTIRÀ DI STUDIARE RELAZIONI PIÙ COMPLESSE, VERIFICARE L'IMPATTO DELLE POLITICHE, ANALIZZARE IN PROFONDITA' L'EVOLUZIONE DEI FENOMENI ECONOMICI, SOCIALI E DEMOGRAFICI

Esempio rilevante di integrazione di fonti

Indagine Istat sulle forze di lavoro e archivi amministrativi Inps, Ministero del lavoro e politiche sociali e Inail per l'analisi delle carriere lavorative, dei flussi di entrata e uscita dal mercato del lavoro

DARE FORZA AI DATI

FIDUCIA NEI DATI E NELLE ISTITUZIONI CHE LI PRODUCONO

QUALITÀ DEI DATI (IN PRIMIS LA TEMPESTIVITÀ)

PARTNERSHIP TRA PRODUTTORI, FORNITORI DI DATI, UTILIZZATORI

RICERCA E SPERIMENTAZIONE

INTEGRAZIONE DELLE FONTI E DEI PRODOTTI DELLA COMUNICAZIONE

Giovani, mondo del lavoro, opportunità. Il valore delle competenze.

Giorgio Alleva

Presidente dell'Istituto nazionale di statistica